

Interstellar. La fantascienza adulta di Nolan

Articolo di: Elena Romanello



[1]

È stato uno dei **film evento** del 2014, senza particolari anticipazioni, appartenente ad un genere come la **fantascienza** di cui spesso viene celebrato il funerale, ma che riesce sempre in un modo nell'altro a risorgere dalle sue ceneri. *Interstellar*, diretto da **Christopher Nolan**, mescola l'attualità del tema della **distopia**, l'**utopia negativa**, stimolato da situazioni attuali non certo rassicuranti ma già presente durante la guerra fredda, a quello dei viaggi nel cosmo, che ultimamente non incontravano più molti consensi.

Il film racconta alla fine due storie: quella di **Cooper**, astronauta diventato **contadino** per colpa della piaga che devasta la Terra, il quale torna nello spazio per una missione forse senza ritorno organizzata dalla NASA, ormai segreta, in cerca di un pianeta abitabile; e quella di sua figlia **Murph**, bambina ribelle e intelligente, che cresce con una linea temporale diversa dal padre perduto nello spazio, diventando la scienziata che salverà il genere umano.

Interstellar, paragonato da alcuni a *2001. Odissea nello spazio* e a *Solaris*, riporta la fantascienza ad una dimensione adulta, e non solo di mero intrattenimento, con una storia complessa, che dura quasi tre ore, e che si ispira ad un trattato scientifico reale, scritto dal fisico **Kip Thorne** sulla possibilità dei cosiddetti **wormholes**, **buchi** nel **cosmo** per accelerare i viaggi, partendo dalla **teoria della relatività** di **Einstein**, che potrebbero forse un domani risolvere anche nella vita reale alcuni problemi logistici e di tempo per i viaggi nell'universo.

Sarà una coincidenza, ma mentre nello spazio vero c'è la **prima donna italiana**, anche in *Interstellar* le **donne** sono grandi **protagoniste** di un genere considerato spesso a torto solo maschile e maschilista: la **cosmonauta e biologa Amelia**, che cerca di coniugare cuore e ragione tra mondi che fanno solo sperare una possibile abitabilità, e la scienziata Murph, che crescerà e invecchierà lontana da quel padre che non ha voluto salutare quando è partito ma che in qualche modo è rimasto in contatto con lei, sono due figure a tutto tondo e interessanti, valore aggiunto di un film che punta su una trama avvincente e dove non ci sono tempi morti malgrado la lunghezza; uno dei suoi temi portanti è l'**amore**, inteso come rapporto tra le generazioni, perché sono un padre e una figlia a creare problemi al genere umano, Amelia e il suo genitore, ma saranno un padre e una figlia, divisi da dimensioni e tempi diversi, Murph e Cooper, a salvare tutti.

Oltre a questo, interessanti anche un paio di velate critiche alla società attuale: da un lato alla mentalità **antiscientifica** e **complottoista** che non vorrebbe l'uomo essere mai andato sulla Luna, dall'altro ai poteri forti che vogliono imporre alle persone come vivere e che lavori fare, il tutto chiaramente esasperato in una società resa chiusa e reazionaria da problemi ambientali e economici, che non sembrano poi così lontani dall'oggi.

Il **cast** vede nomi illustri come il veterano e sempre bravo **Michael Caine** e la carismatica Anne Hathaway, ma i due grossi personaggi e interpreti sono **Matthew McConaughey**, **Cooper**, che quest'anno ha avuto la sua consacrazione con l'Oscar per Dallas Buyers Club, e **Jessica Chastain**, **Murph** da adulta, lontana dal padre e

impegnata nella sua battaglia.

A questo punto resta da vedere se ci sarà un nuovo boom della fantascienza, *Star Wars* a parte, atteso certo ma non unico emblema di un genere che può essere, e *Interstellar* lo dimostra, anche molto altro.

Publicato in: GN8 Anno VII 8 gennaio 2015 Buon Anno Nuovo!

//

Scheda **Titolo completo:**

Interstellar

Lingua originale inglese

Paese di produzione Stati Uniti d'America, Regno Unito

Anno 2014

Durata 169 min

Colore colore

Audio sonoro

Rapporto 2,35:1

1,44:1 (sequenze IMAX)

Genere fantascienza, avventura, drammatico, mistero

Regia Christopher Nolan

Soggetto Kip Thorne

Sceneggiatura Christopher Nolan, Jonathan Nolan

Produttore Christopher Nolan, Emma Thomas, Lynda Obst

Produttore esecutivo Jordan Goldberg, Jake Myers, Kip Thorne

Casa di produzione Syncopy Films, Warner Bros., Paramount Pictures, Legendary Pictures, Lynda Obst Productions

Distribuzione (Italia) Warner Bros.

Fotografia Hoyte Van Hoytema

Montaggio Lee Smith

Effetti speciali John Kelso, Paul Franklin

Musiche Hans Zimmer

Scenografia Nathan Crowley

Costumi Mary Zophres

Interpreti e personaggi

Matthew McConaughey: Cooper

Anne Hathaway: Amelia Brand

Jessica Chastain: Murph

Wes Bentley: Doyle

Michael Caine: Professor Brand

John Lithgow: Donald

Topher Grace: Getty

Casey Affleck: Tom

Matt Damon: Dr. Mann

Ellen Burstyn: Murph anziana

Mackenzie Foy: Murph bambina

Collette Wolfe: Miss Kelly

David Oyelowo: preside

William Devane: Membro del consiglio Nasa

Timothée Chalamet: Tom da giovane

Jeff Hephner: dottore

Leah Cairns: Lois

David Gyasi: Romilly

Elyes Gabel: scienziato

Articoli correlati: [Interstellar. Il wormhole di Kip Thorne](#) [2]

Interstellar. La fantascienza adulta di Nolan

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/interstellar-fantascienza-adulta-di-nolan>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/interstellar-0>

[2] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/interstellar-wormhole-di-kip-thorne>